

OSSERVAZIONI AL PGT IN PRIMA FASE

Il Gruppo consigliere di minoranza, Gonzaga in Testa, in merito al Piano di Governo del Territorio di Gonzaga, essendo portatore di interessi diffusi e ritenendo tale documento tra gli strumenti più importanti per regolamentare la materia a livello locale, si pregia di presentare osservazioni ai sensi di legge.

La fase di revisione ed adeguamento di questo strumento politico e della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) è il momento privilegiato per incidere in modo significativo. Non possiamo permetterci di perdere un'occasione di cambiamento di rotta dello sviluppo del paese nel rispetto della sostenibilità e del miglioramento delle condizioni igienico sanitarie spesso, punti di criticità presenti.

Punto 1. Si ritiene inopportuno prendere come riferimento i dati del censimento 2010 ma vanno considerati i dati riferiti a dicembre 2021 provenienti dalla Banca Dati Nazionale (BDN) del "Sistema Informativo Veterinario" nella sezione Statistiche, è interessante constatare come in Lombardia sia presente il 50,56% dei suini a livello nazionale e il 25,75% dei bovini. I risultati emersi indicano che l'impronta degli allevamenti sul territorio comunale è particolarmente pesante ed è necessario adottare ogni strategia per non aggravarla ulteriormente. Un quadro ove l'impatto degli allevamenti presenti sul comune di Gonzaga ha un forte impatto sul territorio e sulla popolazione e devono trovare attraverso il PGT soluzioni straordinarie.

Punto 2. Si ritiene che, con le criticità rispetto agli inquinanti presenti sul territorio, non sia sufficiente la sola VAS. Si chiede con forza che si realizzi una VIS -VALUTAZIONE DI IMPATTO SANITARIO, realizzato dagli organi competenti (ATS ; REGIONE) che possa dare indicazioni sulle aree di sviluppo compatibilmente con la popolazione, strumento irrinunciabile per un PGT corretto, innovativo e che utilizzi tutti gli strumenti a tutela dei cittadini.

Punto 3. Si ritiene strategico prevedere nel nuovo PGT la realizzazione dell'acquedotto nella frazione di Palidano con le conseguenti opere a completamento e di miglioramento delle acque. La qualità dell'acqua, deve essere inserita in un PGT quale strumento che coinvolgerà direttamente i prossimi anni i cittadini della frazione. Tutto ciò consapevole che il comune di Gonzaga è ritenuto da regione Lombardia zona vulnerabile ai nitrati di origine agricola.

Punto 4. Ancora oggi troppe abitazioni subiscono a fronte del peggioramento climatico in caso di forti nubifragi e piogge abbondanti subiscono allagamenti con notevoli danni ai tanti cittadini, si chiede quindi che venga integrato il PGT con previsioni di azioni mirate preventive, non essendo sufficiente la fotografia del rischio idrico del territorio che ha alla base un impianto di almeno 50 anni fa.

Inoltre, si ritiene che le Direttive date per gli ambiti di trasformazione potrebbero essere più incisive per il miglioramento della qualità degli interventi.

Dovrebbero cioè puntare a chiedere progetti dove la trasformazione abbia come obiettivo, non solo un cambio d'uso o di ridisegno dell'abitato o l'efficientamento energetico, ma che, in base alla scala d'intervento, il ridisegno preveda la conservazione e valorizzazione del patrimonio edilizio storico, connessioni biologiche, corridoi ecologici, biodiversità, permeabilità massima, evitare le isole di calore con un saggio e spinto uso del verde soprattutto nei luoghi pubblici e negli spazi aperti privati (parcheggi, piazze, cortili), salvaguardando e valorizzando gli elementi del paesaggio quali i corsi d'acqua, dando premialità a coloro che aumentano gli spazi permeabili oltre i minimi di legge, depavimentando e rigenerando, ai fini della ricostituzione di connessioni ecologiche, aree coperte o pavimentate.

Il tutto garantendo un'accessibilità adeguata sia per gli insediamenti residenziali, sia per le funzioni produttive, così come fasce verdi di separazione tra questi ambiti.

Punto 5. Si ritiene indispensabile considerata la mancanza di centraline di rilevamento dell'aria sul territorio del comune di Gonzaga, prevedere uno studio accurato a cura dell'ARPA della qualità dell'aria e dei relativi inquinanti e le loro sorgenti, evitando di prendere studi preconfezionati di carattere generale relativi alla distribuzione di inquinanti dell'aria. Consapevoli che la pianura padana risulta essere una delle aree più inquinanti d'Europa.

Punto 6 Va prevista una strategia per il recupero degli edifici comunali con una progettualità di riutilizzo anche a scopo di miglioramento dell'accoglienza abitativa e turistica . Vanno favoriti i privati agli investimenti di carattere ricettivo-alberghiero con nuovi insediamenti anche in zone agricole abbandonate.

Punto 7. Nella frazione di Bondeno deve essere favorito lo sviluppo artigianale dove le aree a disposizione non sono più disponibili e bloccano le possibilità di insediamento di nuove imprese trovandosi in area strategica adiacente alla A22 a favore di realtà limitrofe. Pegognaga e Villanova di Reggiolo

Punto 8. Aumentare le aree verde boschive a tutela del sistema paesaggistico ambientale, favorendo la gestione a privati con una corretta ecosostenibilità – educativa e formativa per le nuove generazioni.

Punto 9. Promuovere modelli edilizi innovativi e sostenibili nel recupero delle aziende agricole dismesse anche per agriturismo e accoglienza o attività artigianali e produttive/innovative al fine di promuovere nuovi insediamenti imprenditoriali.

Punto 10 . Sostenere esercizi commerciali con riqualificazione di aree e spazi di incontro tra domanda e offerta anche con negozi di vicinato.

Punto 11. Riqualificazione della stazione ferroviaria sia di Palidano che di Gonzaga con nuovi collegamenti e opportunità per cittadini ed imprese.

Punto 12. Potenziamento dei percorsi ciclabili anche con i comuni limitrofi in una logica di sinergia per favorire i collegamenti non solo con automezzi

Gonzaga, lì 3.7.2025

Per Gonzaga in Testa

Marcella Bertoni